UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA UNIVERSITARIA INTERFACOLTA' IN SCIENZE MOTORIE

CORSO MAGISTRALE IN
"ATTIVITA' MANAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL'ATTIVITA' FISICA"
CLASSE: LM 47

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI

ARTICOLO 1
Funzioni e struttura del Corso di studio

È istituito presso l'Università degli studi di Torino, Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie, il Corso di Laurea Magistrale in "**ATTIVITA' MANAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL' ATTIVITA' FISICA"** della classe **LM 47**. Il Corso di Laurea Magistrale in "**ATTIVITA' MANAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL' ATTIVITA' FISICA"** è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Scienze motorie di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso rappresenta la trasformazione del precedente Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in "**MANAGER DELLE ATTIVITÀ FISICHE E SPORTIVE"**, classe **53/S**.
Il Corso di Laurea Magistrale in "**ATTIVITA' MANAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL' ATTIVITA' FISICA"** si svolge presso la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in "**ATTIVITA' MANAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL' ATTIVITA' FISICA"**, di seguito indicato con CCLM.
Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico della Scuola (RD-SUISM), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1 (RAD), che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Consiglio di Scuola, di seguito indicato con CDS, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.
La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal CDS, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

ARTICOLO 2
Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

L'esperienza maturata con la laurea triennale in "Scienze Motorie e Sportive" e la considerevole importanza che hanno assunto in anni recenti le attività di organizzazione e gestione dei servizi per lo sport hanno portato ad avanzare la proposta di una laurea magistrale dedicata interamente ad esse: "Attività manageriale applicata allo sport ed alla attività fisica".
I laureati magistrali saranno in grado, in base alle loro conoscenze specifiche, di affrontare l'organizzazione di eventi sportivi di ogni dimensione e livello. La preparazione specifica in ambito motorio, giuridico ed economico, formerà dei professionisti polivalenti in grado di risolvere efficacemente i problemi caratteristici dell'attività di un manager

avvalendosi delle risorse a loro disposizione e sapendo motivare adeguatamente i componenti di uno staff.
Ai fini indicati, infatti, il Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed alla attività fisica" comprende oltre alle discipline motorie e sportive, attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in campo biomedico, pedagogico, psicologico, socio-politico, giuridico, economico, ingegneristico e informatico.
Comprende anche attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze professionali specifiche che consentano di programmare, organizzare, gestire attività motorie e sportive.
Propone lezioni ed esercitazioni previste come tirocinii, realizzate anche in forma di stage, attivati in strutture proprie o con enti pubblici e privati.
Prevede inoltre lezioni ed esercitazioni di laboratorio per la simulazione e la realizzazione di progetti dedicati.
E' previsto un curriculum formativo che consentirà ai laureati magistrali di svolgere funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi e delle strutture per le attività motorie e sportive.
Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato, oltre che con il superamento degli esami previsti, anche e soprattutto dall'attività dei tutor dedicati all'attività di tirocinio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
I laureati in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione più estese di quelle tipicamente associate alle lauree di primo livello, tali da consentire loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Oltre ad acquisire conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive devono averle anche in campo economico, giuridico e psico - sociologico.
La conoscenza e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso l'insieme delle materie teoriche e delle attività pratico-formative svolte anche presso enti esterni. La valutazione viene effettuata tramite esami di profitto e relazioni visionate dal tutor assegnato allo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" devono essere capaci di applicare le loro conoscenze per affrontare le problematiche connesse alla organizzazione ed alla gestione delle attività sportive e motorie.
In particolare, dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie, svolgendo funzioni di direzione, programmazione e coordinamento di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie anche organizzando e gestendo eventi sportivi. L'acquisizione delle competenze di cui sopra viene ottenuta partecipando alle attività formative ivi compresi i tirocinii, gli stage, lo studio dei casi in situazione e presentando specifiche relazioni sui percorsi effettuati.
La valutazione dell'acquisizione di tale capacità viene effettuata tramite verifica delle attività e dei progetti elaborati dagli studenti nel corso del biennio.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I laureati in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" devono essere in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità dell'insieme delle discipline affrontate, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni pur se limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
In particolare, devono avere la capacità di:

- organizzare e gestire eventi sportivi;
- operare efficacemente collaborando nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive;
- gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie.

Il laureato della classe LM 47 deve altresì possedere gli strumenti per valutare le caratteristiche delle risorse umane e degli strumenti di cui può disporre in relazione agli obiettivi della sua attività. Deve essere in condizione di condurre autonomamente le attività di uno staff motivando nella maniera più efficace i singoli componenti ed il gruppo nel suo complesso. L'acquisizione di una significativa autonomia di giudizio viene ottenuta tramite specifiche attività seminariali mirate a sviluppare la capacità critica. Tale autonomia viene valutata attraverso le diverse forme di verifica istituzionali e completata dalle relazioni condotte e visionate dal tutor assegnato.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" devono essere chiari ed efficaci nella loro comunicazione rivolta alle diverse tipologie di soggetti. Dovranno saper comunicare con coerenza e competenza, nelle diverse forme, al fine di svolgere attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva. Parteciperanno attivamente alle attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione degli impianti, media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni, contrattualistica e procedure arbitrali sportive.

Le abilità comunicative sviluppate serviranno per affrontare gli assetti istituzionali, economici e giuridici e dell'informazione del settore. L'acquisizione di adeguate capacità comunicative viene garantita dallo svolgimento di attività seminariali e di tirocinio e sarà particolarmente valutata in sede di discussione della prova finale di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali devono aver sviluppato le capacità di apprendimento funzionali alla continuazione degli studi in autonomia o mediante master di secondo livello o dottorati di ricerca. Essi inoltre, in base alla formazione consolidata nel corso degli studi, si possono inserire adeguatamente negli ambiti professionali in rapida evoluzione. L'acquisizione della capacità di apprendimento viene garantita sia dal percorso offerto, sia dalle esperienze professionali scelte autonomamente dallo studente nel corso del biennio formativo. La valutazione dell'acquisizione della capacità di apprendimento viene fatta puntualmente in occasione degli esami sostenuti, nelle attività sperimentali e nella prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La Laurea Magistrale LM 47 in "Attività manageriale applicata allo sport e all'attività fisica" prepara alle attività classificate dall'ISTAT come sotto specificato.

In particolare in attesa che si disponga di una normativa che regoli le professioni nel settore delle Scienze Motorie e Sportive, si identificano i seguenti sbocchi professionali:

- attività in aziende, associazioni ed enti, libera professione nell'ambito del Marketing sportivo, nell'organizzazione di eventi e nella comunicazione;
- attività di organizzazione e gestione di centri polifunzionali per le attività fisiche e sportive;
- consulenza agli enti pubblici e alle società private per la ottimizzazione degli impianti e l'efficacia degli interventi di promozione delle attività;
- attività di programmazione dei compiti di gestione e manutenzione di strutture dedicate all'attività fisica e sportiva.

Il Corso prepara alle professioni di

Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.9.0)

ARTICOLO 3
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Possono accedere al Corso di laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica”:
- i laureati della classe L 22;
- i laureati della classe L 33;
- i laureati di altre classi di laurea in possesso di almeno 40 CFU acquisiti all'interno dei settori previsti per la L 22 nelle aree di base e/o caratterizzanti;
- i laureati provenienti da corsi di studio non italiani, riconosciuti idonei in base alla normativa vigente.

2. Qualora lo studente non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui sopra, su indicazione di un’apposita Commissione, potrà frequentare singoli insegnamenti offerti dalla Scuola e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell’iscrizione al Corso di laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica”.

3. I candidati a iscriversi al Corso di laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica” devono inoltre essere in possesso di un’adeguata preparazione personale, non essendo prevista l’iscrizione con carenze formative. Vengono date per acquisite un’adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) e un’ adeguata conoscenza della lingua inglese (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica). L’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica” è comunque subordinata al superamento con esito positivo di un test scritto, volto alla verifica dell’adeguatezza della preparazione personale.

4. Il Corso di Laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica” è ad accesso programmato.

5. La modalità di verifica della preparazione dei candidati e le conseguenti modalità di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica” è rappresentata da un test scritto a risposta multipla su domande di cultura generale e di cultura specifica.

ARTICOLO 4
Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio, compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RD-SUISM e all’art. 8 del presente Regolamento.

ARTICOLO 5
Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il Corso di Laurea Magistrale in “Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica” non si articola in curricula.

Il piano di studio è descritto nell'art. 6, che viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 6
Percorso formativo a.a. 2010/2011

LAUREA MAGISTRALE LM 47"ATTIVITA' MAGERIALE APPLICATA ALLO SPORT ED ALL' ATTIVITA' FISICA"
attivo I anno

	ATTIVITA' FORMATIVA	TAF	CFU	MODULI	SSD	CFU mod.	DOCENTI a.a. 2010/2011
1° anno	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	B	8	1.1	IUS/01	4	Gandino
		B		1.2	IUS/07	4	Aureliano
	CULTURE DEL CORPO	B	5		SPS/08		Milanaccio
	ECONOMIA AZIENDALE, ELEMENTI DI MICROECONOMIA E DI DIRITTO COMMERCIALE	B	12	3.1	SECS-P/07	8	Sorano
		B		3.2	IUS/04	4	Veronese
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PROJECT MANAGEMENT E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLO SPORT	B	6	4.1	SECS-P/10	4	Balocco
		C		4.2	M-EDF/02	2	Antonietti
	RICERCA NEL MANAGEMENT SPORTIVO	B	5		M-EDF/02		Caire
	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA	B	4		SPS/08		Genova
2° anno	STRATEGIA MANAGERIALE NELLO SPORT, ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	B	9	7.1	M-EDF/02	5	
				7.2	SECS-P/08	4	
	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI SPORTIVI	B	5		M-EDF/02		
	MARKETING E SPONSORIZZAZIONI NELLO SPORT	B	12	9.1	M-EDF/02	5	
		B		9.2	M-EDF/02	5	
		B		9.3	M-PSI/05	2	
	ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA NEL MANAGEMENT DELLO SPORT	C	5		M-FIL/03		
	AMBIENTI E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	B	5		M-EDF/02		
	CORSO A SCELTA* :(PACCHETTI)		12				
	TIROCINII DI AREA		20				
	TIROCINII DI AREA (12 CFU)		12				
	TIROCINII DI AREA (4 CFU) - A		4				
	TIROCINII DI AREA (4 CFU) - B		4				
	TIROCINII DI AREA (4 CFU) - C		4				
	TIROCINII DI AREA (4 CFU) - D		4				
	TIROCINII DI AREA (4 CFU) - E		4				
	PROVA FINALE		12				

***PACCHETTI a.a. 2010/2011** **12 CFU - composizione in moduli da 3 CFU**			
SCELTA DI 4 MODULI ALL'INTERNO DELLO STESSO PACCHETTO			
PACCHETTO 1: Ambiente Naturale		**SUI0050**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Ambiente e Sport	15	Caprio
2	Prevenzione e Salvamento in Acqua	15	Foschia
3	Protezione Civile Modulo Acqua	15	Torta
4	Protezione Civile Modulo Terra	15	Sala
5	Sport Outdoor e d'Avventura	15	Maolucci
6	Attività di Scivolamento - stage invernale	50	D'Isep
7	Attività Subacquee - stage estivo	15	Torta
PACCHETTO 2: Fitness		**SUI0051**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Discipline Musicali del Fitness	15	Evangelista
2	Fitness in Acqua	15	Michieletto
3	Personal Trainer	15	Filippini
4	Pilates Matwork	15	Zimaglia
5	Scienza della Muscolazione	15	Nicosia
PACCHETTO 4: Le Scienze Motorie Sport Specifiche		**SUI0053**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Arbitro di Calcio	15	Rosetti
2	Calcio Coaching	15	Camolese
3	Hitball	15	Cauda
4	Pallacanestro	15	Chieppa
5	Preparazione Fisica negli Sport di Squadra	15	Gaudino
6	Abilità Natatorie	15	Albanese
7	Arti Marziali	15	Frassinelli
8	Golf	15	Nazzi
9	Mountain Bike	15	Martello
10	Tennis	15	Cananzi
11	Massaggio Sportivo	15	Gioda-Xausa
12	Preatletismo generale e specifico	15	Faure Rolland
PACCHETTO 5: Movimento e Benessere - Asti		**SUI0054**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Alimentazione e Attività Fisica	12	Biorci
2	Attività Ludiche e Presportive nell' Infanzia	12	Lissiotto
3	Idrochinesiterapia	12	Manzoni
4	Progettazione e Gestione del Tempo Libero	12	Maolucci
5	Riattivazione Motoria	12	Matta Guarino
6	Salute e Terza Età	12	Liubicich
7	Riabilitazione Equitazione - stage	12	Zignin
PACCHETTO 7: Ambito Scuola		**SUI0055**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Crescita e Sviluppo dall'Infanzia all'Adolescenza	15	Benso
2	Gioco e Sport	15	Lissiotto
3	Programmazione e Progettazione delle Scienze Motorie	15	Gemelli

PACCHETTO 8: Laboratorio di Ricerca		**SUI0056**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	U.O.Funzionale Neuromuscolare	5	Rainoldi
2	U.O.Allenamento e Performance	5	Gollin
3	U.O.Psicologia dello Sport	5	Vercelli
4	U.O.Abilità Motorie e Sviluppo	5	Ciairano
5	Meteorologia Applicata allo Sport	5	Pezzoli
6	Pubblicistica e bibliografia Sportiva	5	Scotton
PACCHETTO 9: Area Biomedica		**SUI0057**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Chinesiologia Applicata	15	Gioda
2	Doping e Salute	15	Borrione
3	Diagnostica per Immagini Applicata allo Sport	15	Faletti
4	Endocrinologia, Esercizio Fisico e Sport	15	Ghizzoni
5	La Visione nello Sport	15	Ariano
6	Farmaci e Sport	15	Racca
7	Apparato Respiratorio e Sport	15	Albera
PACCHETTO 10: Management		**SUI0058**	***DOCENTI a.a. 2010/2011***
	MODULO:	n° min	
1	Negoziazione nello Sport	5	De Pascalis
2	Comunicazione Manageriale e Sportiva	5	Antonietti
3	English for Sport Management	5	Porcellana
4	La Ricerca di Mercato ed Elementi di Statistica Applicata al Management	5	Viapiana
5	Bilancio e Controllo di Gestione delle Organizzazioni e dei Servizi Sportivi	5	Balocco
6	Sociologia delle Organizzazioni Sportive	5	Parolin
7	Sicurezza ed Eventi Sportivi	5	Cerri
8	Elementi di Management e Marketing	5	Ippolito

ARTICOLO 7
Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici semestrali per ciascun anno, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CDS. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal CDS.
2. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Ogni CFU equivale normalmente a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 17 ore di lezione teorico - pratiche + 8 ore di studio personale oppure
- 25 ore di esercitazioni collettive o di attività pratica.

3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CDS sentita la Commissione Didattica Paritetica e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati di volta in volta.
4. In accordo con il RD-SUISM, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" possono ottenere il riconoscimento di tirocinii, stage, che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 10 crediti.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" e approvate dalla Scuola, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 8
Esami ed altre verifiche

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento della frequenza, operata secondo modalità scelte dal docente e un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta od orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale, di iscrizione finale, e relativa valutazione finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, devono essere chiaramente esplicitate dal docente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Eventuali altre modalità dovranno essere preventivamente autorizzate dal Presidente della Scuola, sentita la Commissione Didattica Paritetica. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e occorre rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.
I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.
Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per i corsi non attivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Presidente della Scuola o dai suoi delegati, sentiti la Commissione Didattica Paritetica competente e i docenti interessati.
Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli deve essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti ed al Coordinatore Tecnico della SUISM per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Scuola. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso (o da uno dei professori titolari, nel caso di corso integrato) o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della Commissione d'Esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia.
I cultori della materia devono avere i seguenti requisiti:
- Essere in possesso di una laurea di primo livello o titolo equiparato.
- Non essere studenti di corso di pari livello presso la Scuola.
- Avere esperienza didattica documentata in ambito universitario.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame 3 volte in un anno accademico.
Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente può essere verbalizzato unicamente sul registro degli esami.
Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.
Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.
Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 9
Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale.
2. Per l'elaborato finale (tesi) lo studente ha la possibilità di scelta tra:

- TIPOLOGIA M1

DESCRITTIVA , l'obiettivo dovrà essere scelto tra quelli formativi e qualificanti indicati nel DM 207/04 istitutivo delle classi di riferimento; elementi fondamentali: titolo, relatore, indice, contenuti riferiti all'oggetto (titolo), ricerca bibliografica e fonti di riferimento, conclusioni. E' prevista la discussione della tesi in sede di Esame di Laurea e l'assegnazione di un docente Controrelatore. Punti attribuibili: da APPROVATO a 4.

- TIPOLOGIA M2

ESPERIENZIALE/DI RICERCA, descrizione di un'esperienza diretta, attinente i settori formativi e qualificanti indicati nel DM 207/04 istitutivo delle classi di riferimento. Il Protocollo, l'osservazione, la descrizione del campo e la raccolta dati, dovranno essere direttamente effettuati dal candidato.

Elementi fondamentali: titolo, relatore, indice, ricerca bibliografica e fonti di riferimento, descrizione del campo di osservazione, mezzi e metodi, test utilizzati, elaborazione dati, conclusioni. E' prevista la discussione della tesi in sede di Esame di Laurea e l'assegnazione di un docente Controrelatore. Punti attribuibili: da APPROVATO a 8.
Il Controrelatore è assegnato dal Presidente della Scuola e avrà il compito di valutare la dissertazione e confermare o proporre modifiche fino al 50% del punteggio proposto dal relatore, nell'ambito della tipologia scelta.
3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale. Le valutazioni delle attività formative espresse in trentesimi con l'eventuale lode, saranno riportate in carriera considerando la media ponderata, ovvero calcolando il voto numerico in rapporto al valore in CFU dell'esame cui si riferisce.
I relatori possono proporre alla Commissione punti aggiuntivi (fino a un massimo di 2 punti sulla media della carriera), oltre quelli indicati per ogni tesi o elaborato come segue:
+ 1 punto per lo studente che si laurea in corso (entro la sessione autunnale);
+ 0,5 punti per lo studente che si laurea in corso nella sessione di febbraio;
da 0,5 a 2 punti per "Progetti significativi", svolti durante il corso di studio dallo studente. La documentazione del progetto, firmata dal docente responsabile, dovrà essere consegnata personalmente dal candidato alla Segreteria Studenti della Scuola; il progetto sarà valutato dalla Commissione Didattica Paritetica e/o Tirocinio;
da 0 a + 1 punto per la partecipazione al progetto Erasmus proposto alla Commissione Erasmus dopo aver valutato il lavoro svolto durante gli studi all'estero.
Il punteggio aggiuntivo sarà inserito nel prospetto riepilogativo che la Segreteria Studenti della Scuola fornirà alla Commissione dell'Esame di Laurea il giorno della discussione.
La Commissione in sede di Esame di Laurea potrà all'unanimità assegnare ulteriori 2 punti per il merito del lavoro svolto.

ARTICOLO 10
Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi possegga i requisiti necessari per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" oppure ne abbia già conseguito il titolo, può iscriversi ad uno o a più insegnamenti previsti nel Piano di Studi. La domanda di iscrizione deve essere presentata alla Segreteria Studenti della Scuola prima dell'inizio del periodo didattico in cui è previsto lo svolgimento del corso. L'iscrizione è subordinata all'approvazione del CDS e condizionata dal relativo pagamento specificatamente previsto dall'apposito Regolamento "Tasse e contributi".
2. Nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" , la frequenza e/o il superamento degli esami effettuati a seguito dell' iscrizione a corsi singoli, possono essere riconosciuti e convalidati.

ARTICOLO 11
Propedeuticità, Obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità obbligatorie.
La frequenza alle varie attività formative è obbligatoria.
Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono demandate ai singoli docenti i quali le attueranno secondo modalità rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.(vedi art. 8)

ARTICOLO 12
Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CDS. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCLM sia del CDS.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

ARTICOLO 13
Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

Trasferimenti e riconoscimenti di prove di esame e crediti.

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" della Scuola Universitaria in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CDS convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Per tutti i crediti sarà comunque verificata la non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 20 crediti.
5. In caso di iscrizione da parte di studenti già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, valgono le indicazioni descritte al comma 1 del presente articolo, ferma restando la verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 14
Docenti

I docenti impegnati nel primo anno del corso di studio sono quelli elencati all'art. 6 del presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 15
Orientamento, tutorato

L'attività di tutorato si manifesta sotto varie tipologie:

- Tutorato di disciplina

Per ogni corso o modulo possono essere identificati fino ad un massimo di tre incaricati di attività tutoriale (didattica integrativa). La qualifica di incaricato di attività tutoriale viene riconosciuta dal CDS sulla base di una proposta, corredata da curriculum, presentata dal docente titolare del corso. Gli incaricati di attività tutoriale devono essere in possesso di Laurea di I livello. Gli studenti in possesso di Laurea di I livello possono esercitare l'attività nei corsi di Laurea Magistrale purchè non iscritti al corso stesso.

- Tutorato di progetto/tirocinio

La Scuola può attivare progetti didattico formativi che, approvati dal CDS, saranno realizzati dagli studenti sotto la guida di docenti Tutor con comprovate e riconosciute competenze specifiche. Le sedi per lo svolgimento dei progetti e la formazione mediante tirocinio, potranno essere individuate in ambito educativo scolastico, in ambito sportivo ed in tutte le realtà che ospitino praticanti l'attività fisica finalizzata. Sono inoltre privilegiate le attività rivolte ai tirocinii interni alle strutture della Scuola (SUISM) in considerazione dell'elevata qualificazione dei tutor presenti e delle facilitazioni organizzative.

ARTICOLO 16
Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato dal CDS, su proposta del CCLM. Il CCLM può altresì proporre modifiche (ove deliberate) e comunque il Regolamento stesso è sottoposto a revisione almeno ogni cinque anni.
2. La parte relativa agli artt. 5 e 6 viene aggiornata annualmente.

ARTICOLO 17
Norme transitorie

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica" siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il carico didattico personalizzato verrà stabilito dal CDS su proposta di apposita Commissione. Agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale/Specialistica in "Manager delle attività fisiche e sportive", classe 53/S, si applicano le norme previste dal Regolamento di CCLM approvato il 17/10/2007 e successive modifiche.

ALLEGATO 1
RAD

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Nome del corso	Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica *adeguamento di: Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica (1004293)*
Nome inglese	Sport and physical activities management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	091501^2010
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • MANAGER DELLE ATTIVITA' FISICHE E SPORTIVE (TORINO *cod 55567*)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/01/2010
Data di approvazione del senato accademico	18/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	27/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	31/01/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.suism.unito.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Altre Facolta	LETTERE e FILOSOFIA MEDICINA VETERINARIA MEDICINA e CHIRURGIA MEDICINA e CHIRURGIA II "San Luigi Gonzaga" PSICOLOGIA SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI SCIENZE della FORMAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive, nonché in campo economico, giuridico e psico-sociologico.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe acquisiranno le competenze necessarie per:
progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie;
svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
organizzare e gestire eventi sportivi;
operare efficacemente nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive;
gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
svolgere consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonché nell'attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione degli impianti; media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni; contrattualistica e procedure arbitrali sportive;
svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;
svolgere funzioni di progettazione, coordinamento e direzione manageriale delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;
sviluppare gli assetti istituzionali, economici e giuridici della comunicazione e dell'informazione del settore.
possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso di LM-47 in Attività manageriale applicata allo sport e all'attività fisica si pone come trasformazione del corso precedente LM-53s Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie, di cui mantiene i contenuti fondamentali. Nella revisione effettuata in ottemperanza alla legge 270, anche in base alle indicazioni derivanti dalla partecipazione alle attività della Conferenza nazionale dei Presidi delle Scienze Motorie, sono stati ridotti gli esami da sostenere nel biennio garantendo un sostanziale approfondimento delle discipline caratterizzanti, con corsi di formazione di maggior respiro. Si sono sempre mantenute con un rilevante numero di crediti le attività connesse con i tirocinii, effettuati sotto revisione di tutor individuati nel corso della carriera dello studente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.
La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono bene esplicitati e nello spirito della riforma Lanalisi dei punti di forza e di debolezza del pregresso appare convincente e ben giustifica la nuova proposta formativa. Le parti sociali, adeguatamente rappresentate, hanno condiviso limpianto didattico del nuovo ordinamento sia sul piano metodologico che sul complesso dei contenuti. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben articolati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. Anche il percorso formativo è adeguatamente, se pur sinteticamente, descritto. Gli intervalli di CFU sono generalmente ben utilizzati. Gli obiettivi dei descrittori Europei e le modalità per raggiungerli sono in generale ben esplicitate. Le conoscenze e competenze in ingresso risultano adeguate. Dallanalisi del progetto formativo risultano le premesse per unorganizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono ben descritte e coerenti con limpianto del Corso. Gli sbocchi occupazionali risultano articolati e coerenti con gli obiettivi indicati; per ragioni di trasparenza occorrerebbe però precisare, nell'elenco delle professioni, che queste si riferiscono esclusivamente

alla gestione di attività sportive.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (tra gli altri: Ufficio Scolastico Regionale, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, CUS Torino, Associazione Nazionale Dottori in Scienze Motorie, E.Di.SU Piemonte, Direzione Sanità Regione Piemonte, For.Ter. e Reale Società Ginnastica di Torino) ed è stato nominato dal Consiglio di Gestione della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie sulla base della proposta del Consiglio della stessa Scuola. Esso ha preso in esame il testo dell'ordinamento didattico approvato dal Consiglio del Corso di Laurea in data 21 gennaio 2008, esprimendosi in modo favorevole.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Lesperienza maturata con la laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive e la considerevole importanza che hanno assunto in anni recenti le attività di organizzazione e gestione dei servizi per lo sport hanno portato ad avanzare la proposta di una laurea specialistica ad esse dedicata interamente: Attività manageriale applicata allo sport ed alla attività fisica.
I laureati magistrali saranno in grado, forti delle loro conoscenze specifiche, di affrontare l'organizzazione di eventi sportivi di ogni dimensione e livello. La preparazione specifica in ambito motorio, giuridico ed aconomico, formerà dei professionisti polivalenti in grado di risolvere efficacemente i problemi caratteristici dell'attività di un manager avvalendosi delle risorse a loro disposizione e sapendo motivare adeguatamente i componenti di uno staff.

Ai fini indicati, infatti, il corso di laurea Magistrale in Attività manageriale applicata allo sport ed alla attività fisica comprende oltre alle discipline motorie e sportive, attività finalizzate allacquisizione di conoscenze e competenze in campo biomedico, pedagogico, psicologico, socio-politico, giuridico, economico, ingegneristico e informatico.
Comprende anche attività formative finalizzate allacquisizione di competenze professionali specifiche che consentano di programmare, organizzare, gestire attività motorie e sportive.
Propone lezioni ed esercitazioni previsti come tirocini, realizzati anche sotto forma di stage, attivati in strutture proprie o con enti pubblici e privati.
Prevede inoltre lezioni ed esercitazioni di laboratorio per la simulazione e la realizzazione di progetti dedicati.
E previsto un curriculum formativo che consentirà ai laureati magistrali di svolgere funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di progettazione, organizzazione, gestione e valutazione di servizi e delle strutture per le attività motorie e sportive.

Il raggiungimento degli obiettivi potrà essere verificato, oltre che con il superamento degli esami previsti, anche e soprattutto dall'attività dei tutor dedicati all'attività di tirocinio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione più estese di quelle tipicamente associate alle lauree di primo livello, tali da consentire loro di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Oltre ad acquisire conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive devono averle anche in campo economico, giuridico e psico-sociologico.
La conoscenza e le capacità di comprensione vengono sviluppate
attraverso l'insieme delle materie teoriche e delle attività pratico-formative svolte anche presso enti esterni. La valutazione viene effettuata tramite esami di profitto e relazioni visionate dal tutor assegnato allo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica devono essere capaci di applicare le loro conoscenze per affrontare le problematiche connesse alla organizzazione ed alla gestione delle attività sportive e motorie.
In particolare, dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie,
svolgendo funzioni di direzione, programmazione e coordinamento di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie anche organizzando e gestendo eventi sportivi. L'acquisizione delle competenze di cui sopra viene ottenuta partecipando alle attività formative ivi compresi i tirocini, gli stage, lo studio dei casi in situazione e presentando specifiche relazioni sui percorsi effettuati.
La valutazione dell'acquisizione di tale capacità viene effettuata
tramite verifica delle attività e dei progetti elaborati dagli studenti nel corso del biennio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica devono essere in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità dell'insieme delle discipline affrontate, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni pur se limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate allapplicazione delle loro conoscenze e giudizi.
In particolare, devono avere la capacità di:
-organizzare e gestire eventi sportivi;
-operare efficacemente collaborando nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive;
-gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie.
Il laureato della classe LM-47 deve altresì possedere gli strumenti per valutare le caratteristiche delle risorse umane e degli strumenti di cui può disporre in relazione agli obiettivi della sua attività. Deve essere in condizione di condurre autonomamente le attività di uno staff motivando nella maniera più efficace i singoli componenti ed il gruppo nel suo complesso.
L'acquisizione di una significativa autonomia di giudizio viene ottenuta tramite specifiche attività seminariali mirate a sviluppare la capacità critica.
Tale autonomia viene valutata attraverso le diverse forme di verifica istituzionali e completata dalle relazioni condotte e visionate dal tutor assegnato.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Attività manageriale applicata allo sport ed all'attività fisica devono essere chiari ed afficaci nella loro comunicazione rivolta alle diverse tipologie di soggetti.
Dovranno saper comunicare con coerenza e competenza, nelle diverse forme, al fine di svolgere attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva. Parteciperanno attivamente alle attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione degli impianti, media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni, contrattualistica e procedure arbitrali sportive.
Le abilità comunicative sviluppate serviranno per affrontare gli assetti istituzionali, economici e giuridici e dell'informazione del settore.
L'acquisizione di adeguate capacità comunicative viene garantita dallo svolgimento di attività seminariali e di tirocinio e sarà particolarmente valutata in sede di discussione della prova finale di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali devono aver sviluppato le capacità di apprendimento funzionali alla continuazione degli studi in autonomia o mediante master di secondo livello o dottorati di ricerca. Essi inoltre, in base alla formazione consolidata nel corso degli studi, si possono inserire adeguatamente negli ambiti professionali in rapida evoluzione.
L'acquisizione della capacità di apprendimento viene garantita sia dal percorso offerto, sia dalle esperienze professionali scelte autonomamente dallo studente nel corso del biennio formativo.
La valutazione dell'acquisizione della capacità di apprendimento viene fatta puntualmente in occasione degli esami sostenuti, nelle attività sperimentali e nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea LM-47:
- i laureati della classe L-22;
- i laureati di altre classi di laurea in possesso di almeno 40 CFU acquisiti all'interno dei settori previsti per L-22 nelle aree di base e/o caratterizzanti;
- i laureati provenienti da corsi di studio non italiani, per i quali si fa riferimento alle modalità disciplinate nel Regolamento Didattico del corso di studi.

La verifica della preparazione personale degli studenti viene regolamentata nell'ambito del suddetto Regolamento.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato originale e nella discussione individuale che si terrà in seduta pubblica e sarà valutato da una commissione.

L'argomento della prova finale è affidato da un docente che, in qualità di relatore, ne curerà l'elaborazione.
Le norme applicative sono contenute nell'apposito Regolamento Didattico del corso di studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La Laurea Magistrale LM-47 Attività manageriale applicata allo sport e all'attività fisica prepara alle attività classificate dall'ISTAT come sotto specificato.
In particolare in attesa che si disponga di una normativa che regoli le professioni nel settore delle Scienze Motorie e Sportive, si identificano i seguenti sbocchi professionali:
-attività in aziende, associazioni ed enti,libera professione nell'ambito del Marketing sportivo, nell'organizzazione di eventi e nella comunicazione
-attività di organizzazione e gestione di centri polifunzionali per le attività fisiche e sportive
-consulenza agli enti pubblici e alle società private per la ottimizzazione degli impianti e l'efficacia degli interventi di promozione delle attività
-attività di programmazione dei compiti di gestione e manutezione di strutture dedicate all'attività fisica e sportiva.

Il corso prepara alla professione di

- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Specialisti dellorganizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.9.0)

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	15	37	**15**
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	15	34	**15**
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	12	18	**12**
Psicologico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	11	**6**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 100

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	FIS/01 - Fisica sperimentale ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia INF/01 - Informatica M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attivita' sportive M-FIL/03 - Filosofia morale M-PSI/03 - Psicometria M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia MAT/06 - Probabilita' e statistica matematica	12	30	**12**

Totale Attività Affini	12 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	40 - 44

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	100 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-EDF/02)

In considerazione della specificità del settore si è ritenuto indispensabile aumentare la possibilità di attivare eventualmente un ulteriore approfondimento.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti